

Comune di Selvino

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2022 - 2024**

(Ai sensi art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.)

PREMESSA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014. L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale, portandosi a compimento nell'esercizio 2016.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Documento Unico di Programmazione DUP, che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.
- viene introdotto il concetto di transazione elementare, che permette la registrazione dei fatti gestionali contemporaneamente sotto il triplice aspetto finanziario, economico e patrimoniale;
- viene introdotto come documento obbligatorio (almeno per gli enti con popolazione superiore a cinquemila abitanti) il bilancio consolidato.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrativa* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informativa* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Evoluzione normativa:

La riforma, lungi dall'essere definita in tutti gli aspetti, ha subito, e continua a subire, numerosi interventi da parte del legislatore per disciplinare diversi ambiti, con costante aggiornamento sia degli schemi contabili di riferimento, sia delle modalità operative di gestione, anche in relazione a criticità emerse a seguito dell'applicazione pratica delle disposizioni, o a seguito di interventi normativi in materie differenti, ma con diretta incidenza sulla materia contabile (si pensi, ad esempio, alle modifiche in materia di contratti pubblici).

Così come negli anni precedenti, anche nel corso del 2021 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione *Arconet*), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Si ricorda in particolare il decreto del 07/0892020, il quale ha modificato il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 relativo alla programmazione, disciplinando in maniera più puntuale gli adempimenti informativi in capo ai comuni che in sede di approvazione del bilancio presentano un disavanzo di amministrazione presunto. Vengono apportate significative modifiche al Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), per aggiornarne il contenuto con riferimento alla normativa intervenuta in merito ai seguenti aspetti:

- ripiano del disavanzo di amministrazione (art. 1, comma 876, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e 'art. 111, comma 4-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18)

- anticipazioni di liquidità degli enti locali (articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162);

- disciplina relativa al tesoriere degli enti locali (art. 57, comma 2-quater, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124);

Sono di conseguenza modificati il piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011), nonché gli schemi del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione (allegati n. 9 e 10 al d.lgs. 118/2011), ed il conto del Tesoriere (allegato n. 17 al D.Lgs. 118/2011).

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Nel corso del 2018, ad opera di due distinti decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, (decreto del 18/05/2018 e del 29/08/2018) sono state apportate rilevanti semplificazioni nella stesura del DUP, prevedendo una modalità semplificata per i comuni con popolazione tra 2001 e 5000 abitanti, con approvazione del relativo schema, ed una versione iper-semplificata per i comuni con popolazione fino a 2000 abitanti.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

La Legge di bilancio 2021, all'art. 1 comma 850, ha reintrodotto il concorso dei Comuni alla finanza pubblica, a decorrere dal 2023 e fino al 2025, per la somma di 100 milioni di euro per i comuni, facendo leva sui risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile (il riparto avverrà con apposito DPCM entro il 31/05/2022).

Le previsioni tengono conto del tasso di inflazione programmata per il 2022, pari all'1,5% (fonte: DEF aggiornato in data 29/09/2021).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.381.944,70								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto				
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	4.141.730,19	3.298.000,00	3.298.000,00	3.298.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.477.785,65	3.462.421,36	3.396.859,05	3.429.409,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	135.031,26	101.342,59	64.165,59	66.165,59	- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500.088,75	428.390,00	413.390,00	413.390,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.784.306,74	2.685.653,74	10.000,00	5.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.521.631,67	3.550.718,04	71.862,00	66.862,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.220,74				- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali.....	7.565.377,68	6.513.386,33	3.785.555,59	3.782.555,59	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie				
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.253.202,30	803.202,30			- di cui fondo pluriennale vincolato				
					Totale spese finali.....	8.999.417,32	7.013.139,40	3.468.721,05	3.496.271,34
					Titolo 4 - Rimborso Prestiti	303.449,23	303.449,23	316.834,54	286.284,25
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	740.000,00	740.000,00	740.000,00	740.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	740.000,00	740.000,00	740.000,00	740.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	929.486,45	917.000,00	917.000,00	917.000,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.016.202,68	917.000,00	917.000,00	917.000,00
Totale titoli	10.488.066,43	8.973.588,63	5.442.555,59	5.439.555,59	Totale titoli	11.059.069,23	8.973.588,63	5.442.555,59	5.439.555,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.870.011,13	8.973.588,63	5.442.555,59	5.439.555,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.059.069,23	8.973.588,63	5.442.555,59	5.439.555,59
Fondo di cassa finale presunto	810.941,90								

Il Bilancio di previsione, per ciascuno degli esercizi 2022-2024 presenta i seguenti totali a pareggio finanziario complessivo:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.381.944,70		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.827.732,59 0,00	3.775.555,59 0,00	3.777.555,59 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-)		3.462.421,36 0,00 67.630,40	3.396.859,05 0,00 67.630,40	3.429.409,34 0,00 67.630,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		303.449,23 0,00	316.834,54 0,00	286.284,25 0,00
G) Somma finale (G=A+B+C-D-E-F)			61.862,00	61.862,00	61.862,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti(**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		61.862,00	61.862,00	61.862,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.488.856,04	10.000,00	5.000,00
			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		61.862,00	61.862,00	61.862,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		3.550.718,04	71.862,00	66.862,00
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 chiude con i seguenti totali a pareggio:

	Competenza	Cassa Entrata	Cassa Spesa
	Entrata/Spesa		
Esercizio 2022	€ 8.973.588,63	€ 11.870.011,13	€ 11.059.069,23
Esercizio 2023	€ 5.442.555,59		
Esercizio 2024	€ 5.439.555,59		

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2022-2024, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) politica tariffaria: si ricorda che dal 2020 è entrata in vigore la nuova IMU, disciplinata dalla L. 160/2019 (legge di Bilancio 2020), ed è stata abolita la TASI. Sempre la legge di bilancio 2020 ha previsto l'istituzione dal 2021 del canone unico patrimoniale ed il canone mercatale, in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità, della Tosap/Cosap e del diritto sulle pubbliche affissioni.

2) politica relativa alle previsioni di spesa: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali (fondo di solidarietà comunale), al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi,

3) per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli di tipo economico e contrattuale, anche introdotte dal D.Lgs. n. 75/2017, dal successivo D.L. n. 34/2019 e dal conseguente decreto attuativo del 17/03/2020, come interpretato dalla successiva circolare esplicativa del 13/05/2020, al fine di garantire i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi, anche con riferimento alle novità introdotte dalla Legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), e dalle successive normative di dettaglio (ad esempio D.L. 80/2021).

La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2022-2024, cui si rimanda per i dettagli, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili: la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione;

4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata alle finalità previste dal comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), ovvero alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche;

5) politica di indebitamento: il Comune di Selvino ha previsto la seguente manovra sull'indebitamento: assunzione di n. 2 nuovi mutui come specificato nella parte indebitamento.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-2024, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

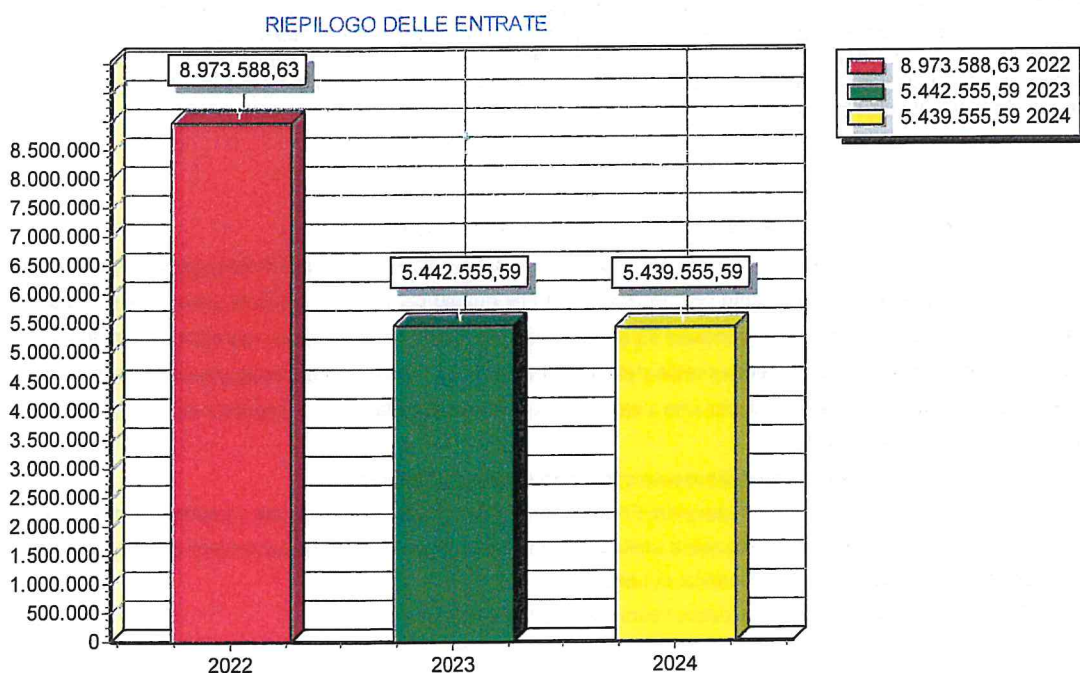
Analisi delle Entrate

Il riepilogo delle entrate per titoli

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2022/2024 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al Dlgs. n. 118/2011 e s.m.i.. I principi contabili sono consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

RIEPILOGO ENTRATE (Stanziamenti)	2022	2023	2024
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	3.298.000,00	3.298.000,00	3.298.000,00
Trasferimenti correnti	101.342,59	64.165,59	66.165,59
Entrate extratributarie	428.390,00	413.390,00	413.390,00
Entrate in conto capitale	2.685.653,74	10.000,00	5.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti	803.202,30	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	740.000,00	740.000,00	740.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	917.000,00	917.000,00	917.000,00
TOTALE	8.973.588,63	5.442.555,59	5.439.555,59



Analisi delle Entrate

Analisi delle Entrate per Titolo

TITOLO 1

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA

IMU:

Il gettito IMU 2022 è stato previsto sulla base delle proiezioni di entrata redatte dall'ufficio tributi dell'Ente in funzione della banca dati debitamente aggiornata, nonché del gettito conseguito nell'ultimo triennio per Imu e Tasi corretto per tener conto dei versamenti tardivi e/o dei mancati versamenti.

Il gettito è in linea con gli anni precedenti in quanto non si dispone ancora di elementi tali da far presumere un calo giustificato delle entrate in termini di obbligo tributario. L'eventuale effetto di riduzione del gettito a causa della crisi economica connessa al Covid 19 potrà determinare minori riscossioni rispetto alle previsioni.

L'andamento degli incassi potrebbe rallentare aumentando i casi di versamenti tardivi ma garantendo comunque il rispetto delle previsioni costruite in funzione della base imponibile.

La tabella riepiloga l'andamento delle voci sopra descritte nel corso degli ultimi anni portando in detrazione il Fondo di solidarietà comunale per la quota iscritta nelle spese correnti (come descritto in seguito). Per mostrare il trend delle entrate occorre rappresentare anche la TASI, tributo soppresso:

Attualmente il gettito iscritto in bilancio per il triennio con riferimento all'IMU ammonta a:

- anno 2022 euro 2.415.000,00; anno 2023 euro 2.415.000,00; anno 2024 euro 2.415.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

L'accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF -effettuata per cassa confermando l'aliquota del 0,8%.

Il gettito previsto, in considerazione di quanto sopra, è pari a:

- anno 2022 euro 200.000,00; anno 2023 euro 200.000,00; anno 2024 euro 200.000,00

TASSA RIFIUTI - TARI

Art. 1, commi 639-731, della legge n. 147/2013.

Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili.

Il comma 527 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 stabilisce che sono attribuite all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti.

Con la conversione in legge 25 febbraio 2022 n. 15 del Decreto "Milleproroghe", è stato stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine per gli adempimenti TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione, che, per il solo 2022, è stato prorogato al 31 maggio 2022.

La previsione di entrata per il 2022 è stata formulata sulla base dei risultati del PEF dell'anno 2021 e sarà aggiornata a seguito della predisposizione del PEF 2022.

TOSAP/COSAP

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo è iscritto tra le spese correnti (in quanto negativo).

Il suo importo, che ammonta ad € 998.828,52, deve essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU pari ad € 2.415.000,00. Pertanto lo sforzo richiesto al Comune di Selvino, e, in ultima analisi, ai suoi cittadini e contribuenti, è pari ad € 1.499.083,02, valore dato dalla somma di € 500.254,50 che lo Stato trattiene dall'IMU del Comune di Selvino e che viene versata ai comuni meno "fortunati" a titolo di fondo di solidarietà, e la somma di € 998.828,52 che lo Stato trattiene dall'IMU del Comune a titolo di compensazione a risorse standard per il passaggio dall'ICI ai nuovi tributi IMU e TASI. Questa seconda quota, che non trova alcuna evidenza nel bilancio dell'ente, in quanto l'IMU viene contabilizzata al netto di tale quota, in sostanza, ha l'effetto di girare allo Stato tutto il maggior gettito derivante dall'innalzamento del carico fiscale creatosi nel passaggio dall'ICI all'IMU e poi alla TASI, di cui lo Stato, appunto, rimane l'unico beneficiario, nonostante figuri che sia l'ente ad incassarne il gettito.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Art 4. Dlgs. n. 23 del 14/03/2011

A decorrere da giugno 2022 l'amministrazione comunale ha previsto l'istituzione dell'imposta di soggiorno.

Le previsioni di entrata sono state formulate sulla base dei dati di presenza trasmessi dall'Osservatorio Turistico Provinciale di Bergamo - Servizio sport e turismo. La simulazione del gettito può essere svolta in modo tanto più preciso e puntuale quanto più precisi e puntuali sono i dati riferiti alle presenze dei turisti presso le strutture alberghiere ed i dati resi noti non sono articolati né per tipologia di struttura, né in base all'anagrafica dei turisti.

Pertanto, inizialmente si è calcolato il gettito in base alla presenza media del triennio 2019/2021 ed alla tariffa media prevista. Purtroppo la pandemia in corso non consente di disporre di dati più aggiornati necessari per una corretta previsione di entrata. Solo a seguito della costruzione di un'adeguata banca dati sarà possibile formulare previsioni più attendibili.

Tuttavia, le prime stime formulate dall'Ente in sede di istituzione dell'imposta sembrano essere confermate.

Il Dlgs. n. 23 del 14/03/2011 recante "disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale", all'art. 4 dispone che il gettito dell'Imposta di soggiorno è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici.

Nel bilancio di previsione 2022/2024 la destinazione del gettito prevista in euro 25.000,00 è la seguente:

Missione 07: Turismo -sviluppo e valorizzazione del turismo-

capitoli vari : organizzazione iniziative di promozione turistica/erogazione servizi di informazione turistica/altre spese settore turistico.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Il recupero dell'evasione tributaria è in linea con la politica adottata dall'ente negli scorsi anni.

Tale attività potrà essere incrementata a seguito di interventi specifici di potenziamento del personale addetto all'ufficio tributi e/o supporto esterno per lo

Analisi delle Entrate

svolgimento di un'attività di controllo sistematica e strutturata.

Recupero evasione IMU: in fase previsionale lo stanziamento è previsto in linea con il trend storico in ottica prudenziale. Corrispondentemente è stato disposto adeguato stanziamento al FCDE. In corso di gestione, sulla base dell'effettiva attività di controllo svolta, si procederà all'adeguamento dello stanziamento e del relativo accantonamento al FCDE di competenza.

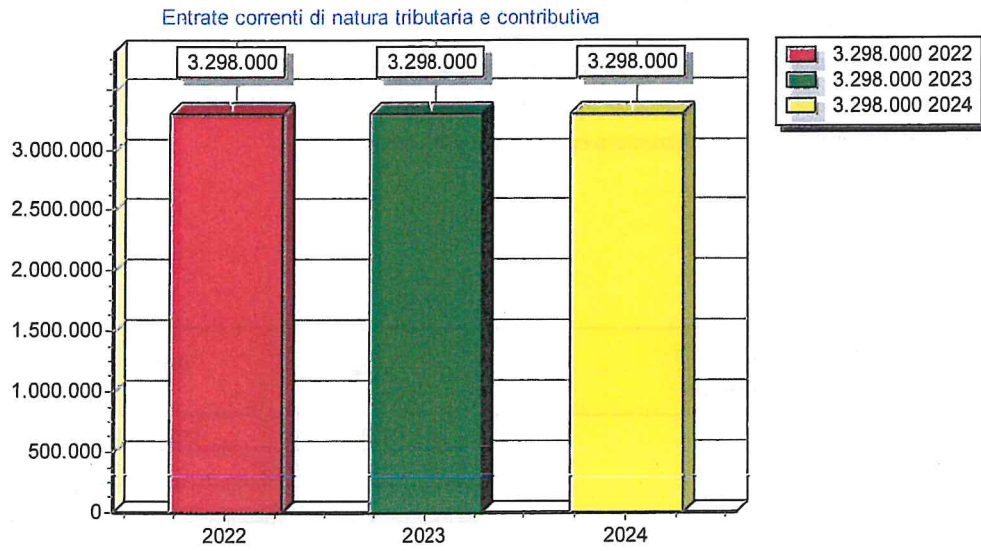
Recupero evasione TARI: l'attività di recupero dell'evasione TARI avviene tramite l'elaborazione dei ruoli coattivi.

Recupero evasione Canone unico Imposta sulla pubblicità: l'attività è condotta dalla ditta esterna cui il servizio è stato affidato. .

ALTRI TRIBUTI: il recupero dell'evasione è attuato mediante attività di controllo svolta dagli uffici competenti.

ENTRATE Tit. 1 (Stanziamenti)	2022	2023	2024
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.298.000,00	3.298.000,00	3.298.000,00
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.298.000,00	3.298.000,00	3.298.000,00

Analisi delle Entrate



Analisi delle Entrate

Analisi delle Entrate per Titolo

TITOLO 2

TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo secondo dell'entrata si riferisce ai trasferimenti correnti che l'ente riceve da altre pubbliche amministrazioni, imprese, istituzioni sociali, ecc

TRASFERIMENTI DALLO STATO

per impianto sportivo

fondo sostegno attività economiche e artigianali

incremento indennità Sindaci.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

fondo sociale

TRASFERIMENTI DALLA C.M.V.S.

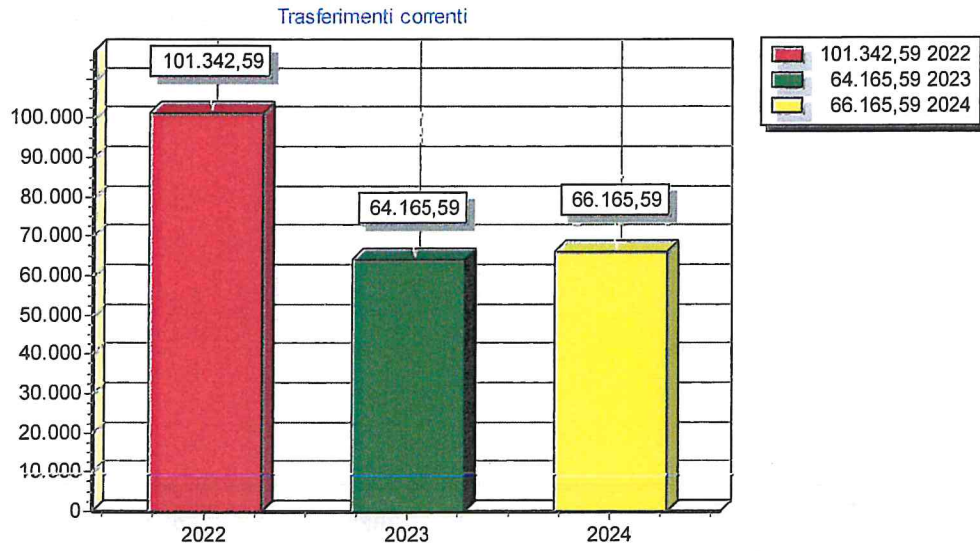
per ambulatori

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI

si tratta di trasferimenti da altri Comuni e da ATS come da convenzioni

ENTRATE Tit. 2 (Stanziamenti)	2022	2023	2024
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	101.342,59	64.165,59	66.165,59
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE	101.342,59	64.165,59	66.165,59

Analisi delle Entrate



Analisi delle Entrate

Analisi delle Entrate per Titolo

TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale.

Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Categoria 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

Le previsioni sono state formulate, in generale, sulla base del trend storico del gettito, delle indicazioni fornite dai Responsabili di Area, di eventuali elementi tali da influenzare l'andamento del gettito per il triennio, nonché delle tariffe definite dalla Giunta Comunale e proposte al Consiglio.

Categoria 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le previsioni sono state formulate, in generale, sulla base dei contratti in essere e del trend storico.

Relativamente alle previsioni di entrata concernenti i canoni di concessione le previsioni sono state formulate sulla base delle proposte contrattuali in corso di valutazione. Le decisioni dell'amministrazione ed i tempi di sottoscrizione dei contratti saranno determinanti per l'accertamento.

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Comprende la previsione di entrata delle sanzioni per violazione del codice della strada ed altri regolamenti comunali.

Tipologia 300 - Interessi attivi

La previsione è stata formulata sulla base del trend degli anni precedenti.

Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale

Non vi sono previsioni di entrata.

Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

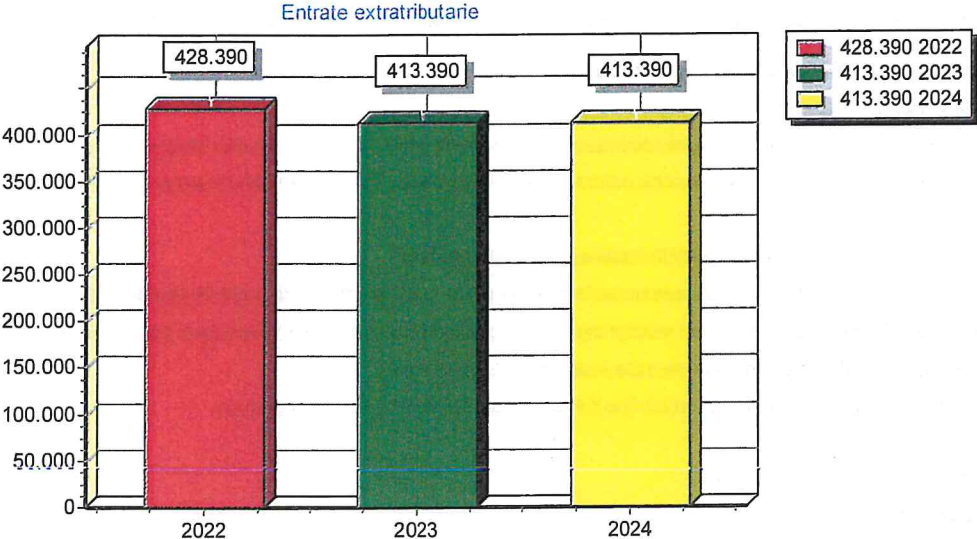
Categoria 2 - Rimborsi in entrata

Categoria 99 - Altre entrate correnti n.a.c.

Comprende le previsioni di entrata connesse all'applicazione del meccanismo dell'inversione contabile (reverse charge) sui servizi a rilevanza commerciale e il riversamento dell'iva a credito per l'Ente trattenuta, nei servizi per conto terzi, sui pagamenti per attività a rilevanza commerciale in applicazione del meccanismo dello Split Payment. Comprende anche gli incassi in parte corrente dell'incentivo per funzioni tecniche art. 113 Dlgs n. 50/2016. Le previsioni sono state formulate sulla base del trend storico e delle informazioni a disposizione tali da influenzare l'andamento del gettito per il triennio.

ENTRATE Tit. 3 (Stanzamenti)	2022	2023	2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	381.590,00	366.590,00	366.590,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	31.700,00	31.700,00	31.700,00
TOTALE	428.390,00	413.390,00	413.390,00

Analisi delle Entrate



Analisi delle Entrate

Analisi delle Entrate per Titolo

TITOLO 4

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate del titolo 4^a sono destinate al finanziamento degli investimenti, fatte salve le eccezioni di legge.

Tipologia 200 - Contributi agli investimenti

Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

Le previsioni di entrata sono state formulate sulla base di quanto comunicato dai Responsabili di Area in funzione delle richieste di contributo/trasferimento presentate o da presentare nel corso del triennio.

Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Le previsioni di entrata sono state formulate sulla base di quanto comunicato dal Responsabile di Area competente e incluse nel Piano delle Alienazioni allegato al DUPPS 2022/2024. Gli stanziamenti del piano delle alienazioni saranno previsti in Bilancio sulla base dell'effettiva predisposizione dei bandi di alienazione.

Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale

Include i proventi derivanti dal rilascio dei **permessi a costruire**. Le previsioni di entrata sono state iscritte sulla base di quanto comunicato dal Responsabile di Area competente.

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

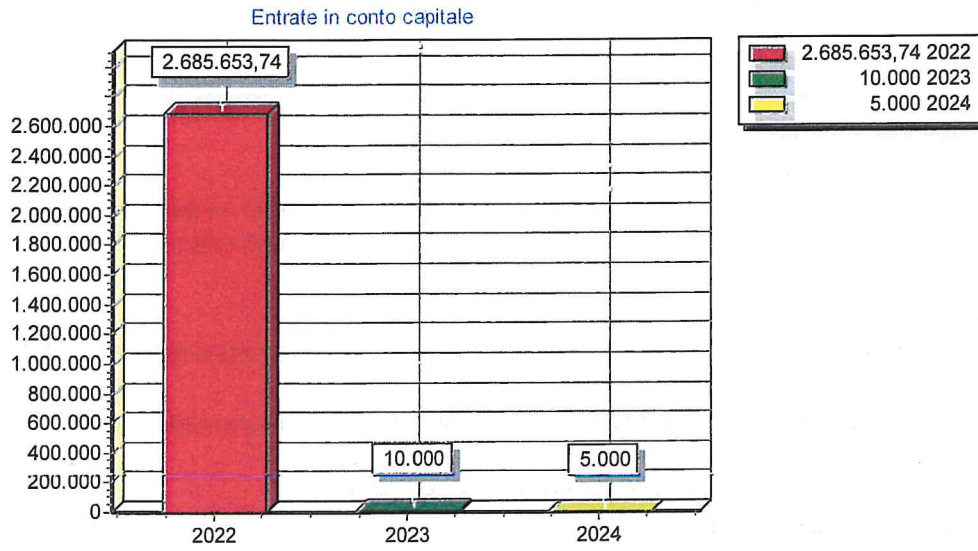
- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

In applicazione di tale disposizione si è disposto la destinazione di questa tipologia di entrata al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria per gli importi di seguito specificati:

- anno 2022 € 15.000,00
- anno 2023 € 5.000,00
- anno 2024 € 5.000,00

ENTRATE Tit. 4 (Stanziamenti)	2022	2023	2024
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.670.653,74	5.000,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	15.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	2.685.653,74	10.000,00	5.000,00

Analisi delle Entrate



Analisi delle Entrate
Analisi delle Entrate per Titolo

TITOLO 5

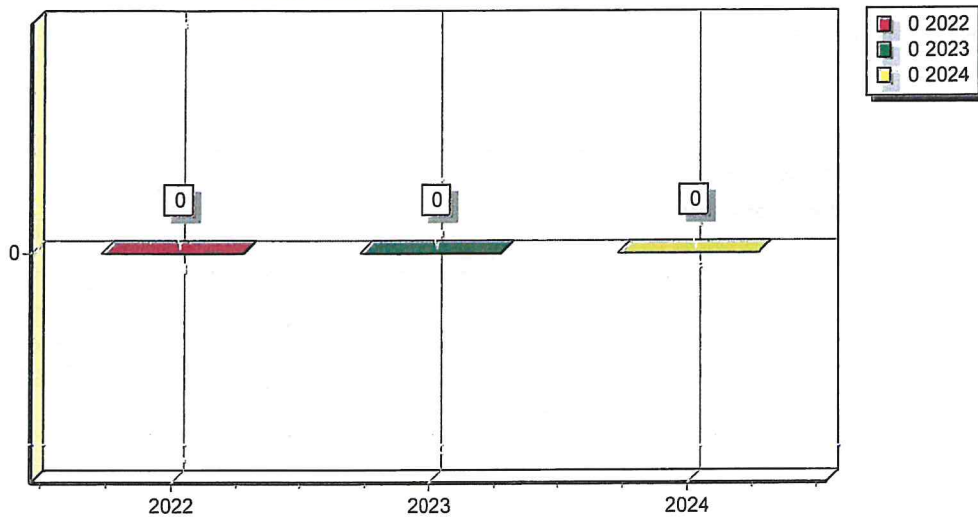
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono previste entrate per riduzione di attività finanziarie

ENTRATE Tit. 5 (Stanziamenti)	2022	2023	2024
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Analisi delle Entrate

Entrate da riduzione di attività finanziarie



Analisi delle Entrate

Analisi delle Entrate per Titolo

TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI

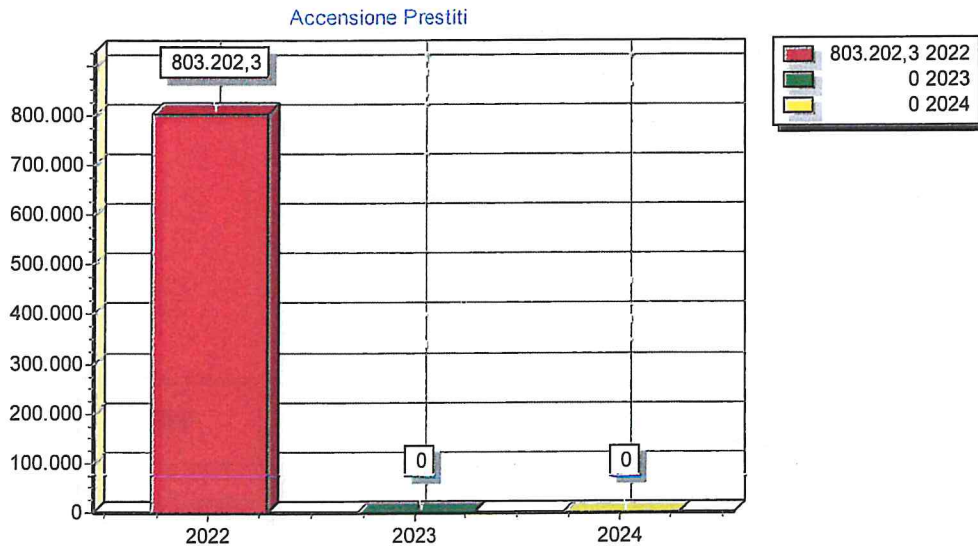
E' prevista l'assunzione di n. 2 mutui per le seguenti opere previa ammissione delle domande presentate:
-300.000,00 euro per opere relative alla regimazione dei flussi meteorici in aree critiche del territorio comunale;
-503.202,30 euro per intervento di riqualificazione energetica con trasformazione in NZEB del municipio.

E' allegato al bilancio il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento per gli anni 022-2023-2024.

Si segnala che l'assunzione di entrambi i mutui sopra indicati nel corso del 2022 se effettuata, comporterà un notevole impatto **negativo** sui bilancio dei prossimi anni nella parte corrente, già fortemente penalizzata dagli aumenti dei costi di energia e metano.

ENTRATE Tit. 6 (Stanzamenti)	2022	2023	2024
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	803.202,30	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE	803.202,30	0,00	0,00

Analisi delle Entrate



Analisi delle Entrate

Analisi delle Entrate per Titolo

TITOLO 7

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/TESORIERE CASSIERE

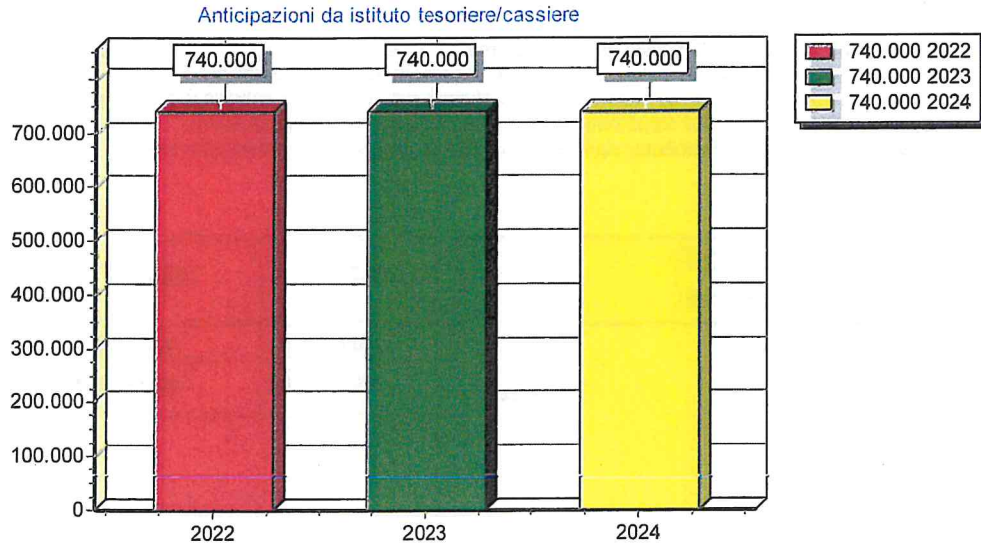
Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2021-2023 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita.

ENTRATE Tit. 7 (Stanziamenti)	2022	2023	2024
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	740.000,00	740.000,00	740.000,00
TOTALE	740.000,00	740.000,00	740.000,00

Analisi delle Entrate



Analisi delle Entrate

Analisi delle Entrate per Titolo

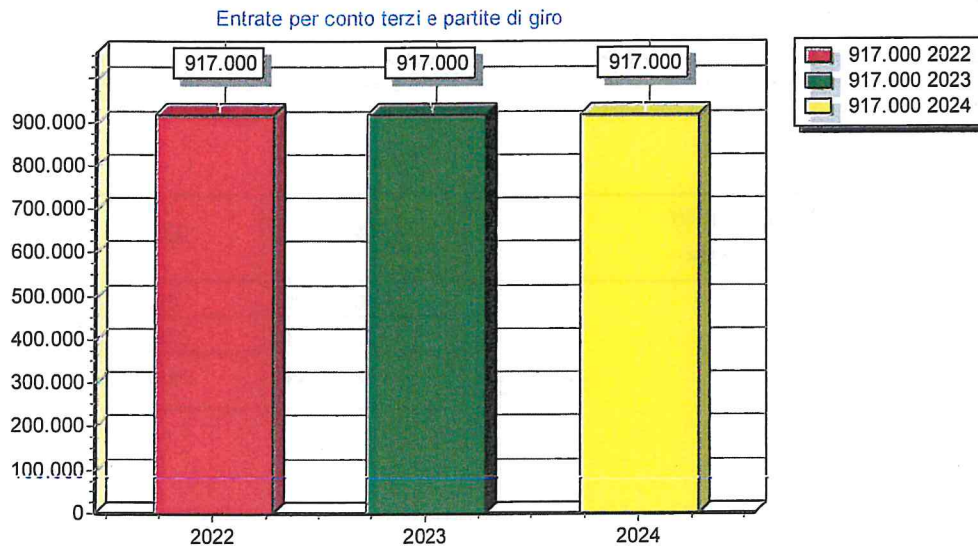
TITOLO 9

ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

ENTRATE Tit. 9 (Stanziamanti)	2022	2023	2024
Entrate per partite di giro	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Entrate per conto terzi	217.000,00	217.000,00	217.000,00
TOTALE	917.000,00	917.000,00	917.000,00

Analisi delle Entrate



Analisi delle Spese

Il riepilogo delle spese per titoli

Le previsioni di spesa sono classificate in:

a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

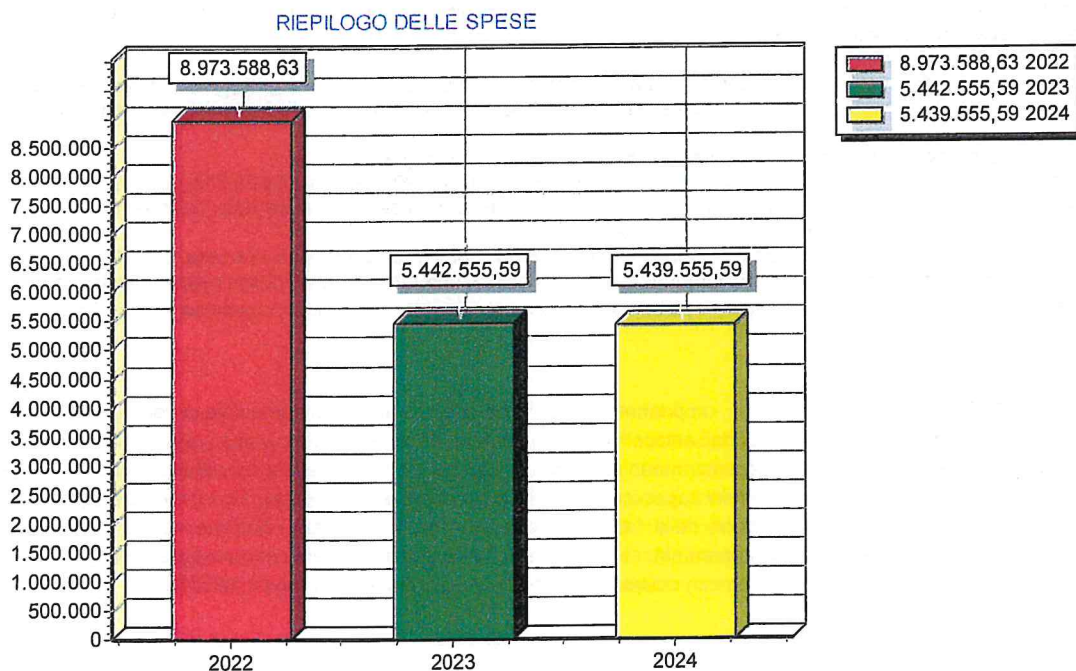
La nuova struttura contabile introdotta dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i., rende disagiata la lettura del bilancio.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

a) per ciò che concerne la spesa, tenendo conto dei livelli delle previsioni iniziali 2021 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal 2022-2023-2024;

b) per ciò che concerne l'entrata, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2019 definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti.

RIEPILOGO SPESE (Stanzamenti)	2022	2023	2024
Spese correnti	3.462.421,36	3.396.859,05	3.429.409,34
Spese in conto capitale	3.550.718,04	71.862,00	66.862,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso Prestiti	303.449,23	316.834,54	286.284,25
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	740.000,00	740.000,00	740.000,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	917.000,00	917.000,00	917.000,00
TOTALE	8.973.588,63	5.442.555,59	5.439.555,59



Analisi delle Spese
Analisi delle Spese per Titolo
Spese correnti

TITOLO 1
SPESE CORRENTI

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 86 approvata in data 13.07.2021 e modificato in data 08.03.2021 con atto n. 32 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2022/2024. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio, comprensiva degli aumenti contrattuali previsti dal contratto collettivo nazionale per il personale dipendente sottoscritto in data 22/05/2018.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all' art. 114/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera a) è stato altresì costituito apposito accantonamento per rinnovi contrattuali" per un importo di € 12.5000,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma verrà utilizzato in corso d'anno al verificarsi delle condizioni di legge.

Gli adeguamenti contrattuali previsti riguardano due CCNL, sia del personale dirigente che non dirigente, che allo stato attuale non risultano sottoscritti ovvero il contratto del 2019/2021 e quello del 2022/2024.

La modalità di calcolo degli adeguamenti contrattuali 2019/2021 è indicata:

- dall'atto di indirizzo per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021 per il personale del comparto delle funzioni locali del 14 luglio 2021 del Comitato di Settore Autonomie Locali;
- dalla Circolare MEF n. 11 del 9 aprile 2021 prot. n. 66961.

In aggiunta a tali oneri, nel prossimo bilancio devono trovare evidenza gli adeguamenti contrattuali del CCNL 2022/2024 che, allo stato attuale, sono quantificati dall'art. 184 del DDL Legge di Bilancio 2022, che prevede l'erogazione dell'anticipazione ai sensi dell'art. 47-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (ovvero dell'IVC), da stanziare nei singoli capitoli di spesa, nelle seguenti misure:

dal 1° gennaio al 31 marzo 2022: nessuna anticipazione;

dal 1° aprile al 30 giugno 2022: 0,30% degli stipendi tabellari in godimento;

dal 1° luglio 2022: 0,50% degli stipendi tabellari in godimento.

A tali compensi vanno aggiunti gli oneri riflessi e l'IRAP.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici).

Rientrano inoltre le spese per il funzionamento degli organi istituzionali, quali indennità e rimborsi indennità per i consiglieri e gli amministratori.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono:

- quota destinata al finanziamento del fondo di solidarietà "nazionale" per € 99/8.828,52;

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è prevista in € 66.461,26 per il 2022, in € 74.319,67 per il 2023 ed in € 66.613,40 per il 2024 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi. L'evoluzione nel triennio dipende dai nuovi mutui accesi e/o dal termine dei piani di rimborso dei prestiti, giunti alla fine del periodo di ammortamento.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è iscritto per € 13.558,48 nel 2022, per € 13.000,00 nel 2023 e per €14.097,12 nel 2024 -- in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad €13.558,48.

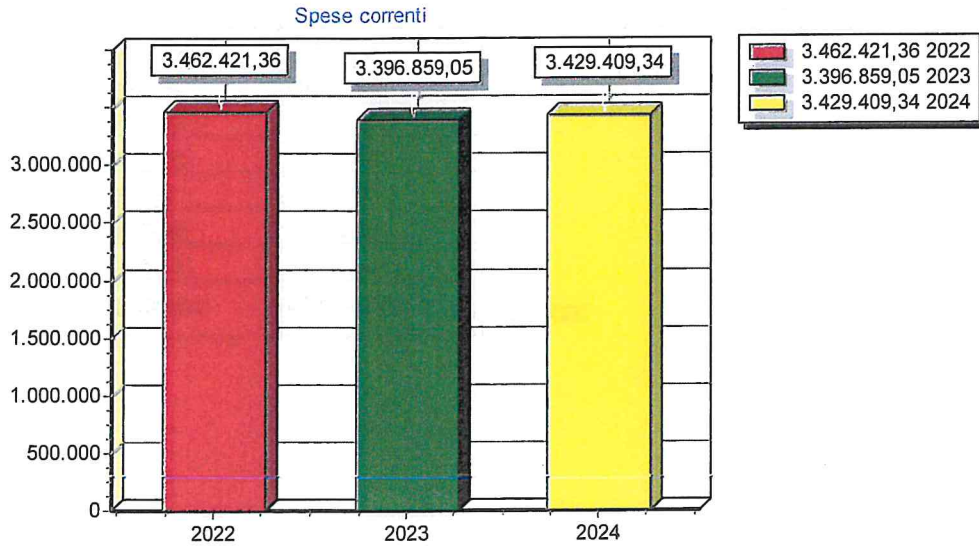
Fondo garanzia debiti commerciali

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un' importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente. Dall'analisi dei parametri, si rileva che per il Comune di Selvino non sussista l'obbligo di accantonare il fondo a garanzia dei debiti commerciali, così come verificato anche con deliberazione di Giunta Comunale n.24 del 22.02.2022.

Analisi delle Spese

SPESE TIT. 1 (Stanziamenti)	2022	2023	2024
Redditi da lavoro dipendente	478.023,93	483.963,93	483.963,93
Imposte e tasse a carico dell'ente	33.910,00	34.360,00	34.360,00
Acquisto di beni e servizi	1.452.788,77	1.403.606,53	1.442.765,97
Trasferimenti correnti	291.120,00	260.150,00	260.150,00
Interessi passivi	66.461,26	74.319,67	66.613,40
Rimborsi e poste correttive delle entrate	998.828,52	998.828,52	998.828,52
Altre spese correnti	141.288,88	141.630,40	142.727,52
TOTALE	3.462.421,36	3.396.859,05	3.429.409,34

Analisi delle Spese



Analisi delle Spese
Analisi delle Spese per Titolo
Spese in conto capitale

TITOLO 2

SPESE IN CONTO CAPITALE

SPESE DI INVESTIMENTO

La previsioni della spesa per investimento ed opere pubbliche è stata iscritta in base a quanto indicato nel Programma triennale delle opere pubbliche allegato al DUPS .

Con la stessa delibera è stato approvato anche il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 21 del Dlgs. 50/2016.

Si rimanda al documento specificatamente allegato al Bilancio di previsione 2022/2024 per l'elenco degli interventi programmati per le spese di investimento. L'allegato riporta anche il dettaglio delle fonti di finanziamento.

Tutte le spese ivi previste potranno essere attivate solo a seguito dell'effettiva realizzazione della specifica fonte di finanziamento che, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria, dovrà essere preventivamente accertata dal responsabile competente.

Il punto 5.3.4 prevede infatti "L'attestazione di copertura finanziaria dei provvedimenti che danno luogo a impegni concernenti investimenti finanziati da entrate accertate al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, è resa indicando gli estremi del provvedimento di accertamento delle entrate che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio. Con riferimento agli impegni imputati agli esercizi successivi è anche necessario precisare se trattasi di copertura costituita da:

- entrate accertate e imputate all'esercizio in corso di gestione o agli esercizi precedenti, accantonate nel fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa dell'esercizio precedente quello di imputazione dell'impegno di cui costituiscono copertura,
- entrate accertate esigibili nell'esercizio di imputazione dell'impegno di cui costituiscono copertura, la cui esigibilità è perfezionabile mediante manifestazione di volontà pienamente discrezionale dell'ente o di altra pubblica amministrazione."

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposito allegato del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 redatto in coerenza con i contenuti del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024 (DUPS). Nel bilancio di previsione dell'Ente è prevista il finanziamento mediante contrazione di nuovi mutui.

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

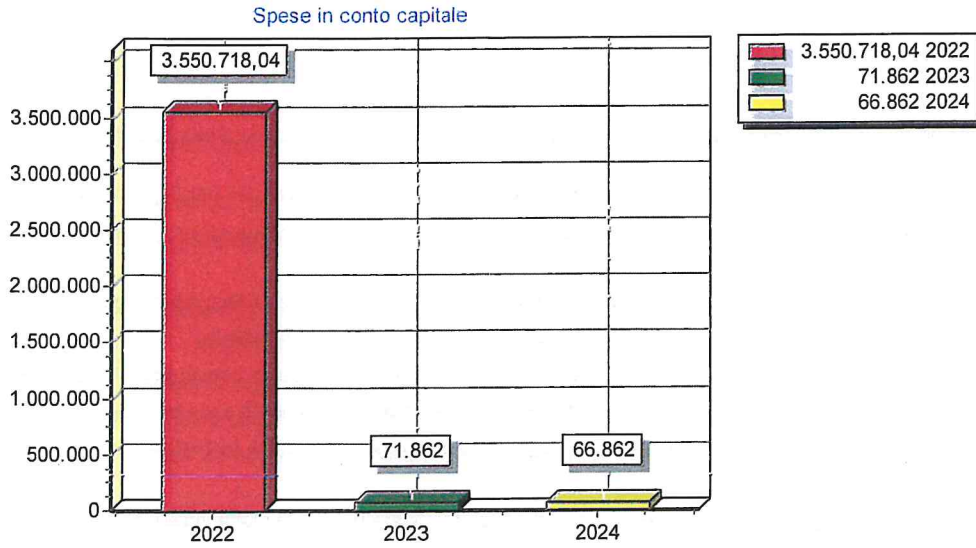
Per il dettaglio delle fonti di finanziamento degli investimenti si rinvia all'apposito allegato del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 redatto in coerenza con i contenuti del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024 (DUPS).

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

SPESE TIT. 2 (Stanzamenti)	2022	2023	2024
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.430.713,05	71.562,00	66.562,00
Contributi agli investimenti	120.004,99	300,00	300,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.550.718,04	71.862,00	66.862,00

Analisi delle Spese



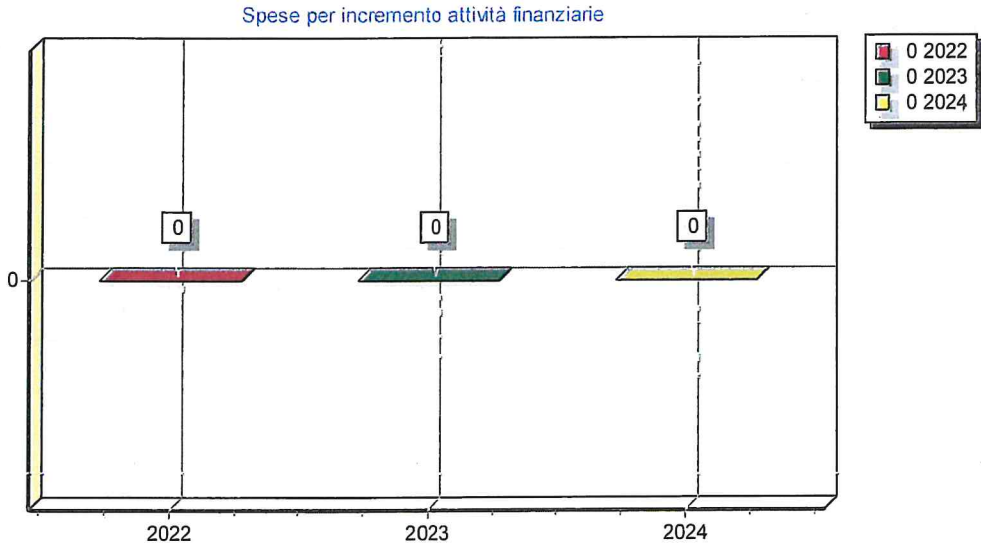
Analisi delle Spese
Analisi delle Spese per Titolo
Spese per incremento attività finanziarie

TITOLO 3
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono previste spese per incremento attività finanziarie.

SPESE TIT. 3 (Stanziamenti)	2022	2023	2024
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Analisi delle Spese



Analisi delle Spese
Analisi delle Spese per Titolo
Rimborso Prestiti

TITOLO 4
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento sulla base di ammissione delle domande presentate ai contributi Statali e Regionali.

Alla data di predisposizione della presente Nota integrativa il Comune di Selvino non ha in essere alcuna garanzia prestata a favore di altri enti e/o soggetti

Il residuo debito dei mutui al 31/12/2021 risulta essere pari a euro 2.317.313,56.

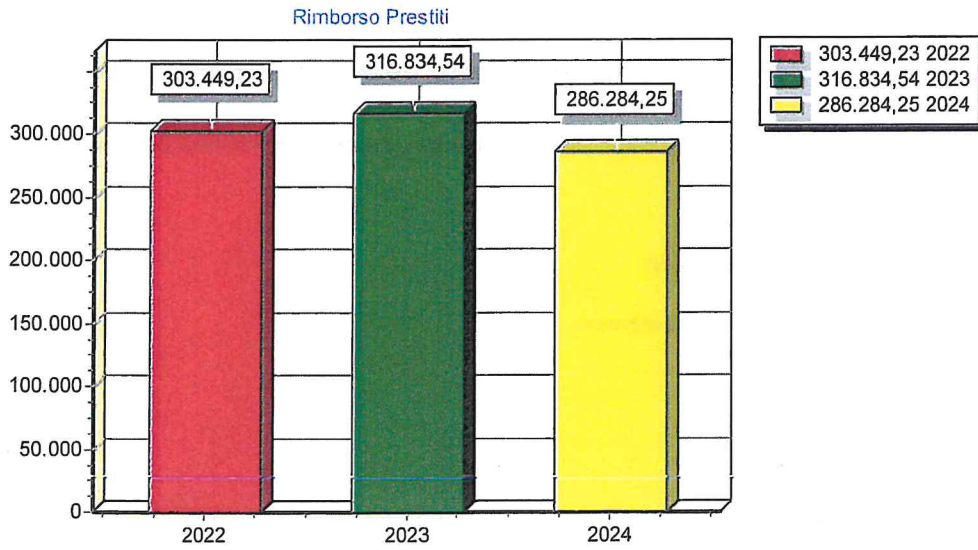
Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a:

- anno 2022 euro 303.449,23
- anno 2023 euro 316.834,54
- anno 2024 euro 286.284,25

Si segnala l'alto indebitamento del Comune alla data del 31.12.2021.

SPESE TIT. 4 (Stanzamenti)	2022	2023	2024
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	303.449,23	316.834,54	286.284,25
TOTALE	303.449,23	316.834,54	286.284,25

Analisi delle Spese



Analisi delle Spese

Analisi delle Spese per Titolo

Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

TITOLO 5

CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/TESORIERE CASSIERE

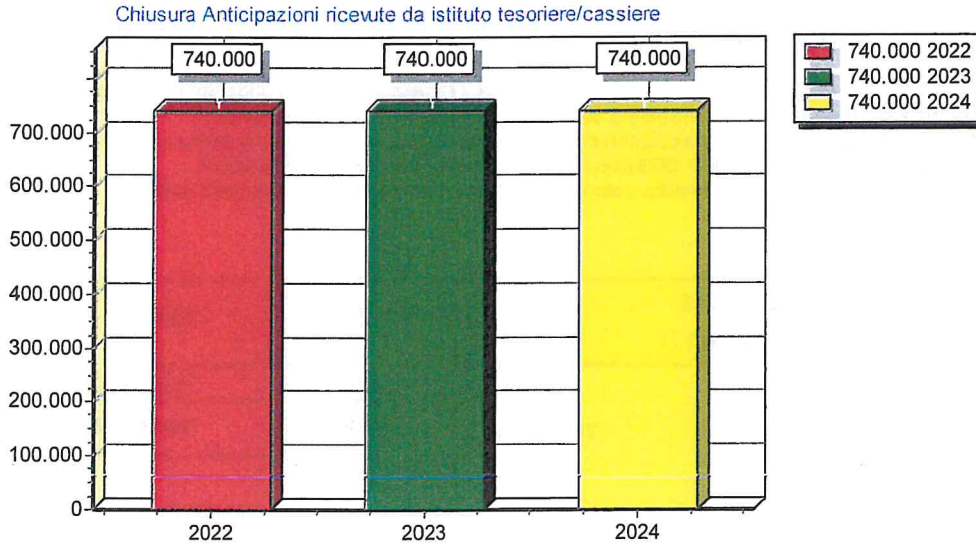
Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2022-2024 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita.

SPESE TIT. 5 (Stanziamenti)	2022	2023	2024
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	740.000,00	740.000,00	740.000,00
TOTALE	740.000,00	740.000,00	740.000,00

Analisi delle Spese



Analisi delle Spese

Analisi delle Spese per Titolo

Uscite per conto terzi e partite di giro

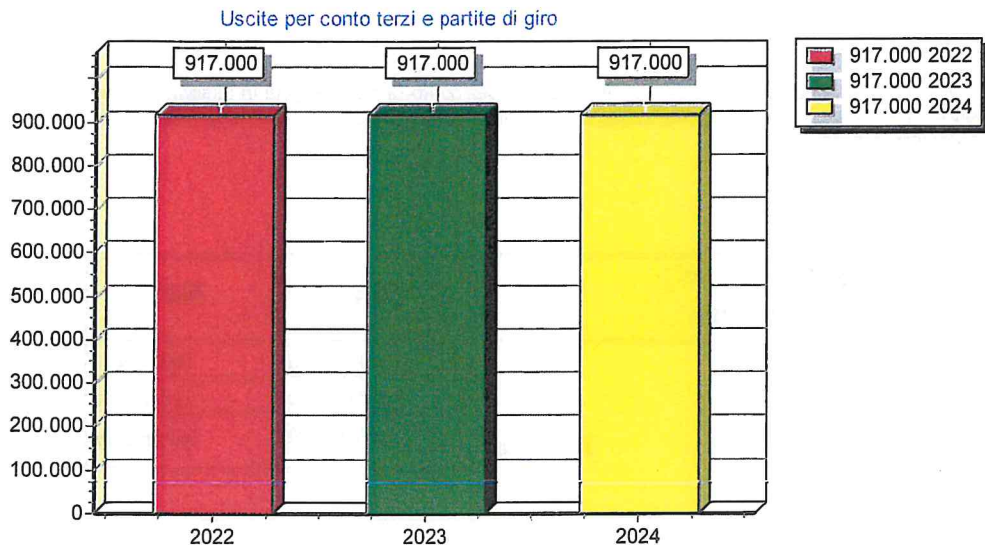
TITOLO 7

USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

SPESE TIT. 7 (Stanziamenti)	2022	2023	2024
Uscite per partite di giro	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Uscite per conto terzi	217.000,00	217.000,00	217.000,00
TOTALE	917.000,00	917.000,00	917.000,00

Analisi delle Spese



FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. -

La metodologia seguita dall'Ente è quella sopra descritta.

Per le **entrate di nuova istituzione** (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Secondo quanto previsto dal comma 882 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017, dall'anno 2021 viene meno la gradualità dell'accantonamento contabile possibile fino al 2020.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente.

Sono state individuate innanzitutto le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato calcolato, per ciascuna di esse, la media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2017 al 2021, secondo le modalità previste dal principio contabile.

Le entrate considerate nel calcolo del F.C.D.E. sono:

- proventi dall'attività di accertamento Imu
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap)
- tassa sui rifiuti (Tari) e relativi accertamenti
- imposta comunale sulla pubblicità
- proventi dell'illuminazione votiva
- fitti attivi

Il calcolo effettuato e quello della media semplice;

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE. Tale applicazione graduale è stata rimodulata ad opera dell'art. 1 comma 882 della Legge di Bilancio 2018, prevedendo le seguenti percentuali:

2019	85,00%
2020	95,00%
2021	100%
Dal 2021 in poi	100%

Gli stanziamenti di bilancio sono così calcolati:

Anno	Quota minima (a)	Importo del FCDE calcolato (b)	Importo minimo da stanziare (c=a*b)	Importo effettivamente stanziato
2022	100%	€ 67.630,40	€ 67.630,40	€ 67.630,40
2023	100%	€ 67.630,40	€ 67.630,40	€ 67.630,40
2024	100%	€ 67.630,40	€ 67.630,40	€ 67.630,40

DETERMINAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

METODO ORDINARIO

T	Capitolo	Descrizione	TREND STORICO PERIODO						Media	PREVISIONI			FCDE
			2017	2018	2019	2020	2021	2022		2024			
								2023			2024		
	14.00	I.C.I./I.M.U. accertamenti anni precedenti	42.668,83 28.041,83	71.297,27 42.195,34	34.394,13 34.394,13	37.993,84 19.541,59	131.073,24 131.073,24	75,26	35.000,00 35.000,00 35.000,00	8.655,50 8.655,50 8.655,50			
	32.00	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	3.655,11 3.655,11	593.049,00 542.967,47	603.325,00 566.248,28	612.674,00 545.763,92	611.525,04 527.520,92	92,15	623.000,00 623.000,00 623.000,00	48.905,50 48.905,50 48.905,50			
	36.00	T.A.R.S.U. (recupero anni precedenti)	0,00 0,00	3.512,59 3.512,59	0,00 0,00	959,64 959,64	0,00 0,00	100,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00			
	75.00	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARI -	576.958,87 544.800,77	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	75,00 75,00	97,21	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00			
		TOTALE TITOLO 1	23.676,00 22.452,00	13.840,00 12.884,00	14.606,00 11.856,00	16.867,00 14.609,00	19.322,05 16.344,05	88,05	658.000,00 658.000,00 658.000,00	57.561,00 57.561,00 57.561,00			
	530.01	Concorso spesa per servizi anziani pasti a domicilio (rilevante ai fini I. V.A.)	2.054,22 1.885,10	2.795,67 2.320,75	3.819,30 3.011,06	0,00 0,00	0,00 0,00	84,53	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00			
	538.00	Illuminazione votiva - quote pluriennali- (servizio rilevante ai fini dell'Iva)	7.686,00 7.686,00	8.341,45 8.341,45	7.352,94 7.352,94	15.115,84 15.115,84	3.202,50 3.202,50	100,00	6.000,00 6.000,00 6.000,00	0,00 0,00 0,00			
	538.01	Proventi lampade votive -quote annuali- (servizio rilevante ai fini IVA)	5.685,51 4.921,18	5.597,87 4.795,11	5.520,27 4.546,71	5.288,40 76,86	4.543,29 2.975,58	64,30	6.000,00 6.000,00 6.000,00	2.141,40 2.141,40 2.141,40			
	586.00	Fabbricati - fitti attivi (rilevante ai fini I.V.A.)	66.117,24 63.196,44	57.665,12 54.298,25	65.095,59 44.683,00	55.112,98 45.227,31	44.224,63 35.548,15	84,16	35.000,00 35.000,00 35.000,00	5.540,50 5.540,50 5.540,50			
		TOTALE TITOLO 3							67.000,00 67.000,00 67.000,00	10.069,90 10.069,90 10.069,90			
		TOTALE TITOLI							725.000,00 725.000,00 725.000,00	67.630,90 67.630,90 67.630,90			

ENTRATE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni per le quali sono previsti introiti complessivi;
- condoni (previsti in parte corrente);
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi ;
- alienazione di immobilizzazioni previsti e totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento

Ai sensi del principio 4/1 del D.lgs. 118/2011, punto 9.11.3, sono di seguito riportate le entrate e le spese non ricorrenti.

Entrate da Elezione/Rdeferendum euro 6.500,00

Censimento euro 3.007,00

Recupero evasione tributaria euro 35.000,00

TIPOLOGIA ENTRATA	2022	2023	2024
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva			
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Trasferimenti correnti			
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie			
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale			
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
500 Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALI	35.000,00	35.000,00	35.000,00

SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali (non previste in parte corrente), previste;
- b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti, previsti;
- f) i contributi agli investimenti;

Per il Comune di Selvino vengono segnalate le seguenti spese non ricorrenti:

Spese non ricorrenti :

Spese per censimento	euro 3.007,00
Spese per Elezioni- Referendum	euro 6.500,00
Energia elettrica per produzione neve	euro 7.000,00
Implementazione banche dati ufficio tributi	euro 5.965,80
Supporto ufficio Tecnico	euro 12.700,00
Supporto ufficio Tributi	euro 5.000,00

b) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il Legislatore, se da un lato ha previsto la possibilità che la Giunta approvi con proprio atto un pre-consuntivo dell'esercizio precedente dal quale si rileva il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, dall'altro ha introdotto un nuovo allegato al bilancio, l'allegato a) denominato "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto"; tale prospetto è di seguito riportato:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2021		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	873.813,36
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	447.529,61
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	4.980.322,24
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	5.574.931,79
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	
+/-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	2.701,68
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	729.711,50
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
+/-	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2021 (1)	
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2021	729.711,50
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2021		
Parte accantonata (2)		
	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2021 (3)	259.094,09
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) (5)	
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
	Fondo perdite società partecipate(5)	
	Fondo contenzioso (5)	
	Altri Accantonamenti (5)	41.815,18
	Totale parte accantonata	300.909,27
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato	278.792,81
	Vincoli derivanti da trasferimenti di cui all'allegato	53.717,64
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui di cui all'allegato ...	603,31
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente di cui all'allegato	39.512,92
	Altri vincoli	6.818,94
	C) Totale parte vincolata	379.445,62
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	49.356,61
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio N (5)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2021 (6):		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti dei cui all'allegato	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui di cui all'allegato ...	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente di cui all'allegato	
	Utilizzo altri vincoli	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	

c) UTILIZZO DELLE QUOTE VINCOLATE

Il Comune di Selvino non ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2022 dell'avanzo presunto vincolato, accantonato o destinato agli investimenti: pertanto non è tenuto ad elaborare le tabelle A1, A2 ed A3 relative al dettaglio delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti relative al risultato presunto di amministrazione.

d) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2022 - 2024

Missione	Denominazione			
	eliminaz. barriere architettoniche	1.500,00	500,00	500,00
	trasferimento oneri all'amias	1.004,99	100,00	100,00
	traferimento opere culto	1.000,00	200,00	200,00
	Ristrutturazione bar tennis	20.862,00	20.862,00	20.862,00
	arredo urbano -proventi da parchimetri e oneri	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	Messa in sicurezza strade comunali all'interno del centro abitato	6.000,00	10.200,00	10.200,00
	Realizzazione spazio creativo artisti sala banda	512.000,00	0,00	0,00
	Manutenzione straordinaria strade comunali	10.000,00	5.000,00	0,00
	Riqualificazione Centro storico Corso Milano	70.000,00	0,00	0,00
	Opere per la regimazione dei flussi meteorici in aree critiche del territorio com.le	1.300.000,00	0,00	0,00
	Intervento di qualificazione energetica con transf. in NZEB del Municipio	1.419.351,05	0,00	0,00
	Messa in sicurezza reticolo minore strada Salmezza	118.000,00	0,00	0,00
	Efficientamento energetico impianto ill. pubblico Parco Via Osio	50.000,00	0,00	0,00
	Realizzazione bagno pubblico presso cimitero comunale	6.000,00	0,00	0,00
	Totale	3.550.718,04	71.862,00	66.862,00

Finanziamento degli investimenti

Oneri di urbanizzazione	15.000,00	5.000,00	5.000,00
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione			
Mutui passivi	803.202,30	0,00	0,00
Altre entrate	2.732.515,74	66.862,00	61.862,00
Totale	3.550.718,04	71.862,00	66.862,00

e) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2022	2023	2024
FPV - parte corrente	€0	€0	€0
FPV - parte capitale	€0	€0	€0
FPV - attività finanziarie	€0	€0	€0

f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non ci sono garanzie prestate dall'Ente a favore di altri soggetti.

g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Nota informativa sugli strumenti finanziari derivati del Comune, allegata al Bilancio previsionale per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.
Il Comune di Selvino non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) Elenco dei propri enti e organismi strumentali

i) Partecipazioni possedute

La normativa prevede infine che la nota integrativa integri le informazioni circa le società partecipate. In merito si precisa che sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente l'elenco delle società partecipate e per ciascuna società i bilanci consuntivi approvati (gli indirizzi internet di pubblicazione sono indicati in specifico elenco), e le cui risultanze sono riepilogate nel seguente prospetto, con riferimento all'ultimo bilancio approvato (esercizio 2020) e con indicazione delle quote di partecipazione possedute:

	Capitale Sociale	Numero Azioni/Quote	Valore Nominale Azione	Valutazione Partecipazione	% Partecipazione	Patrimonio Netto	Risultato Esercizio
Servizi socio sanitari Val Seriana	57.000,00	0,00	0,00	0,00	5,3	158.334,00	12.116,00
Amias servizi srl	1.860.000,00	0,00	0,00	0,00	100	2.290.842,00	148.714,00
Funivia Albino Selvino srl incorporata in Amias Servizi srl	42.900,00	0,00	0,00	0,00	83,98	580.314,00	-21.798,00
Consorzio territorio ed ambiente Valle Seriasna spa	9.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1,56	10.120.670,00	36.522,00

j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio:

Situazione di cassa.

fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 euro 1.381.944,70

Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non ci sono debiti fuori bilancio da riconoscere.

Vincoli di finanza pubblica

I principali vincoli di finanza pubblica che sottendono alla stesura del bilancio di previsione 2022/2024 riguardano:

- Equilibrio generale di bilancio
- Limiti di indebitamento
- Spesa di personale

Equilibrio generale di bilancio

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale- delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011. Gli enti locali devono garantire, solamente, il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e dell'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Gli enti, pertanto, si considereranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, allegato 10 al Dlgs 118/2011 (co 821)

Spesa di personale

Le limitazioni in materia di spesa di personale sono disciplinate dall'art. 1, comma 557, Legge 296/2006 e prevedono l'obbligo di riduzione in valore assoluto della spesa rispetto alla media del triennio 2011/2013. In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e s.m.i., si è verificato il rispetto in via previsionale, dei vincoli di legge, come si desume dal prospetto riepilogativo:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	449.246,33	478.023,93	483.963,93
Spese macroaggregato 103	0,00	4.500,00	4.500,00
Irap macroaggregato 102	34.167,66	32.310,00	32.760,00
Convenzioni Segreteria e buoni pasto	50.355,32	0,00	0,00
Altre spese: da specificare trasformazione da part-time a full-time	0,00	26.219,00	26.219,00
Totale spese di personale (A)	533.769,31	541.052,93	547.442,93
(-) Componenti escluse (B)	51.669,81	79.924,00	79.924,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	482.099,50	461.128,93	467.518,93

ra le componenti escluse è stato inserito:

l'onere per il personale derivante dall'incremento contrattuale C.C.N.L. 2016/2018 del 21/05/2018 al fine di rendere i due aggregati (spesa media del triennio /spesa 2019) omogenei.

gli incrementi derivanti da assunzioni intervenute dopo il 20/05/2020 in applicazione dell'art. 7 del DM 17/03/2020 e art. 33 del DL n. 34/2019.

Il Decreto Crescita D.L. n. 34/2019 con l'articolo 33 ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020 è stato pubblicato il D.P.C.M. 17/03/2020 di definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni, in attuazione della nuova disciplina prevista dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019.

Le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni in materia di trattamento economico accessorio, come previste dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020.

Il Comune di Selvino che risulta avere un rapporto spesa personale / entrate correnti inferiore ai valori soglia indicati nella tabella 1 del DPCM ("valore soglia più basso), può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, fino ad una spesa complessiva, rapportata alle entrate correnti, non superiore allo stesso valore soglia di riferimento rispetto alla fascia demografica di appartenenza.

In riferimento ai nuovi parametri dettati dal Decreto del 17/03/2020 il Comune di Selvino si colloca al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 dell'art 4 con una percentuale di incidenza delle spese di personale 2020 rispetto alla media delle entrate correnti (2018/2019/2020), al netto del FCDE 2020, pari a

j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

10,26% (prospetto file di calcolo incremento assunzionale DL 34/2019).

Pertanto, l'Ente può incrementare la spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla tabella

2 del DPCM:

- anno 2022 28%
- anno 2023 29%
- anno 2024 30%

Tuttavia da più fronti si evidenziano le difficoltà di raccordo delle nuove regole assunzionali dei comuni con il (tuttora vigente) limite alla spesa di personale in valore assoluto, ex art. 1 commi 557 e 562 della Legge n. 296/2006.

La soluzione individuata dal legislatore sembra essere contenuta nell'art. 7 comma 1 del DM 17/03/2020 che dispone che "la maggior spesa di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 commi 557-quater e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296".

La spesa di personale prevista nel Bilancio 2022/2024 include la previsione di spesa per la copertura dei posti vacanti secondo le indicazioni del Piano triennale dei Fabbisogni Triennale di personale (PFTP) approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.32 del 08.03.2022.

Tale piano consente all'Ente, previsionalmente, di mantenersi al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 dell'art 4 (valore soglia =28%). Nel corso del triennio, l'andamento della spesa di personale, deve essere costantemente monitorata in funzione dei limiti sopra descritti.

Limite spesa per lavoro flessibile

Con il D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito in Legge n. 114/2014, è stato modificato l'obbligo dettato dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 che prevede il taglio del 50% sulle forme di lavoro flessibile rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2009: le limitazioni previste dal comma richiamato "non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente".

Resta fermo, comunque, il limite complessivo della spesa sostenuta nell'anno 2009 per tali tipologie. Tale limite per l'Ente è pari a € 40.588,00 (50% 20.294,00). Nel Bilancio di previsione 2022/2024 il ricorso al lavoro flessibile avverrà per esigenze di carattere straordinario e momentaneo, nel rispetto del limite di spesa complessivo.

Limiti di spesa art. 6 D.L. 78/2010

Il comma 2 dell'art. 57 del Decreto Fiscale DL 124/2019 ha abrogato i vincoli di spesa introdotti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010 (convertito in Legge n. 122/2010) comma 8, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza.

Limiti acquisto immobili - Art. 12, comma 1-ter D.L. 98/2011

abrogato dall'art. 57 comma 2 lettera f DL 26/10/2019 n. 124.

La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n.133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022/2024 il limite di spesa degli incarichi è fissato dal Consiglio Comunale. Tale importo potrà essere rettificato in corso d'anno a seguito di apposite variazioni di bilancio.

Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi DLgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che nel bilancio di previsione 2022/2024 non è prevista tale tipologia di incarichi.

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

Conclusioni

Altre considerazioni

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

Sulla base della presente nota integrativa le previsioni di spesa del Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024 - Parte corrente risultano congrue e le previsioni di entrata, presumibilmente, attendibili sulla base:

- delle risultanze del Rendiconto 2020,
- degli stanziamenti definitivi e degli impegni assunti con il Bilancio 2021/2023 ,
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente,
- delle proposte/richieste avanzate dai Responsabili di area dell'Ente,
- delle politiche di assunzione descritte nel PTFP 2022/2024,
- degli oneri derivanti dalle assunzioni dei mutui accesi in passato presso la Cassa Depositi e Prestiti ,
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS 2022/2024 e negli altri documenti di programmazione dell'Ente.

Le previsioni di spesa del Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024 - parte investimenti risultano conformi, all'elenco annuale degli interventi ed al Programma Triennale dei Lavori Pubblici, inclusi nel D.U.P.S. 2022/2024 presentati al Consiglio Comunale per l'approvazione e allegati al Bilancio tenendo conto che:

- le spese finanziate con contributi per i permessi di costruire saranno impegnate solo se la corrispondente entrata sarà accertata ai sensi dell'art. 179

Tuel compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

- come previsto dai principi contabili, con il procedimento di riaccertamento dei residui, propedeutico alla formazione del rendiconto di gestione dell'anno 2021, parte delle opere già avviate e non interamente esigibili nell'anno in corso (2021) verranno inserite nel bilancio 2022-2024 e finanziate tramite il fondo pluriennale vincolato.

Selvino, 08.03.2022



Il Responsabile del servizio finanziario

INDICE

Premessa	2
a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni	4
b) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	51
c) Utilizzo delle quote vincolate	52
d) Investimenti programmati	53
e) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	54
f) Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	55
g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una com	56
h) Elenco dei propri enti e organismi strumentali	57
i) Partecipazioni possedute	58
j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio	59
Conclusioni	61

